

# LEGACOOP

PRODUZIONE E SERVIZI

RASSEGNA STAMPA  
ASSEMBLEA DI MANDATO

Dossier uscite 8-10 novembre 2024

**VISIONI**  
PER UN MONDO  
COOPERATIVO



08/11/24 - ANSA.IT - Legacoop: Balducci, frenata 2024 è effetto dell'inflazione

08/11/24 - ANSA.IT - Gamberini (Legacoop), assenza di politiche industriali italiane

08/11/24 - ANSA.IT - Gamberini, nel 2025 consolidiamo nostre coop in transizione

08/11/24 - ANSA.IT - Legacoop: Gamberini, rischio blocco cantieri è evidente

08/11/24 - ANSA.IT - Funaro, partnership con Legacoop è fondamentale

08/11/24 - BORSAITALIANA.IT - Assemblea Legacoop, Istat: misure urgenti per contrastare il calo della produzione

08/11/24 - FINANZA.ILSECOLOXIX.IT - Assemblea Legacoop, Istat: misure urgenti per contrastare il calo della produzione

08/11/24 - FINANZA.LASTAMPA.IT - Assemblea Legacoop, Istat: misure urgenti per contrastare il calo della produzione

08/11/24 - FINANZA.REPUBBLICA.IT - Assemblea Legacoop, Istat: misure urgenti per contrastare il calo della produzione

08/11/24 - RISPARMIO.TISCALI.IT - Assemblea Legacoop, Istat: misure urgenti per contrastare il calo della produzione

08/11/24 - TELEBORSA.IT - Assemblea Legacoop, Istat: misure urgenti per contrastare il calo della produzione

8/11/24 – ANSA.IT - A Legacoop Produzione e servizi resta presidente Balducci

8/11/24 – ANSA.IT - Legacoop Puglia, Finanziaria colpisce il lavoro al Sud

09/11/24 - Nazione - Legacoop, confermato Balducci «Ora azioni concrete dal governo»

09/11/24 - Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola - Gianmaria Balducci guiderà ancora Legacoop produzione e servizi

09/11/24 - Tirreno - Gianmaria Balducci eletto di nuovo presidente

9/11/24 – Quotidiano di Bari – La finanziaria colpisce le imprese del mezzogiorno

9/11/24 – Repubblica Bari – Legacoop: “La finanziaria colpisce il Sud”

10/11/24 – Resto del Carlino – Balducci guida Legacoop Produzione e Servizi

10/11/24 – Resto del Carlino Bologna – Gianmaria Balducci confermato presidente Legacoop Produzione e Servizi

10/11/24 – Resto del Carlino Imola – Legacoop Produzione e Servizi. Balducci confermato alla guida

**[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)**

[https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/11/08/funaro-partnership-con-legacoop-e-fondamentale\\_443a8760-afb7-4945-a54a-8041a830eee1.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/11/08/funaro-partnership-con-legacoop-e-fondamentale_443a8760-afb7-4945-a54a-8041a830eee1.html)

### **Funaro, partnership con Legacoop è fondamentale - PMI - Ansa.it**

"Nel lavoro che abbiamo portato avanti in questi anni la partnership con Legacoop e le altre realtà cooperative è fondamentale". Lo ha dichiarato la sindaca di Firenze Sara Funaro a margine dell'assemblea di mandato nazionale di Legacoop Produzione e Servizi, in corso a Firenze. "Sappiamo che tanti servizi nella nostra città - ha aggiunto - vengono portati avanti da tanti lavoratori del mondo delle cooperative e penso che serva andare sempre di più in una direzione di co-progettazione e co-programmazione per costruire le risposte più qualificate per i cittadini. Chi lavora quotidianamente sul territorio sa bene quali sono le esigenze. La nostra presenza è per dire grazie per il lavoro che viene svolto e per costruire insieme tutto quello che è il percorso che dobbiamo portare avanti". Riproduzione riservata © Copyright ANSA

**[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)**

[https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/11/08/gamberini-legacoop-assenza-di-politiche-industriali-italiane\\_a61e2a2f-2194-4a84-b023-7f3aa44894b5.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/11/08/gamberini-legacoop-assenza-di-politiche-industriali-italiane_a61e2a2f-2194-4a84-b023-7f3aa44894b5.html)

### **Gamberini (Legacoop), assenza di politiche industriali italiane - PMI - Ansa.it**

"Le nostre cooperative continuano a dare il loro contributo alla costruzione di un'economia più equa e sostenibile e di una società più inclusiva in un contesto che si va facendo sempre più complesso, segnato dal rallentamento del ciclo economico e dal sensibile calo della produzione industriale. Di fronte a questo scenario, si registra un'assenza di visione e di adeguate politiche industriali italiane ed europee". Lo ha dichiarato il presidente nazionale di Legacoop Simone Gamberini nel corso dell'assemblea di mandato nazionale di Legacoop Produzione e Servizi, in corso a Firenze. "Nella manovra delineata dal governo - ha aggiunto - non si trovano sufficienti misure di sostegno agli investimenti che le imprese debbono affrontare per migliorare la loro competitività nelle transizioni digitale e green, mentre, nel contempo, si abolisce l'Ace, determinando un maggior carico Ires sulle imprese superiore, in media, al 10%. Non c'è traccia delle risorse necessarie per procedere alla revisione dei prezzi negli appalti di servizi, indispensabile per garantire la qualità agli utenti e la sostenibilità economica per le imprese che affrontano un rilevante aumento dei costi legati all'inflazione e agli aumenti retributivi conseguenti ai rinnovi contrattuali. Così come manca la conferma delle risorse per l'adeguamento dei prezzi negli appalti dell'edilizia che bloccherà molti lavori dei progetti Pnrr, allo stato l'unico vero stimolo alla crescita dell'economia. Senza dimenticare la mancanza di un chiaro orientamento, nella revisione del codice appalti, che impedisca il perdurante ricorso al massimo ribasso più o meno mascherato". Riproduzione riservata © Copyright ANSA

**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

[https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/11/08/gamberini-nel-2025-consolidiamo-nostre-coop-in-transizione\\_ad016d0a-ba4a-436e-980f-add74da00c11.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/11/08/gamberini-nel-2025-consolidiamo-nostre-coop-in-transizione_ad016d0a-ba4a-436e-980f-add74da00c11.html)

### **Gamberini, nel 2025 consolidiamo nostre coop in transizione - PMI - Ansa.it**

"Noi nel 2025 vorremmo consolidare le nostre cooperative e riuscire a costruire quei progetti che ci consentano di investire sulla transizione ecologica e digitale delle nostre imprese". Lo ha dichiarato il presidente nazionale di Legacoop Simone Gamberini a margine dell'assemblea di mandato nazionale di Legacoop Produzione e Servizi, in corso a Firenze. "E' una sfida che stiamo conducendo e che stiamo portando avanti da anni e che ci ha portato a cambiare i modelli organizzativi, e che penso che ci porterà nel 2025 a cambiare anche pelle come organizzazione delle imprese - ha aggiunto -. E' una sfida che possiamo e dobbiamo cogliere". Riproduzione riservata © Copyright ANSA

**[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)**

[https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/11/08/legacoop-balducci-frenata-2024-e-effetto-dellinflazione\\_76a00a01-19b7-4e8a-aeb7-659df85f6c31.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/11/08/legacoop-balducci-frenata-2024-e-effetto-dellinflazione_76a00a01-19b7-4e8a-aeb7-659df85f6c31.html)

**Legacoop: Balducci, frenata 2024 è effetto dell'inflazione - PMI - Ansa.it**

"Il 2024 è un anno di frenata perché gli effetti dell'inflazione ad alti livelli ormai si vedono in diversi settori, sta frenando anche l'immobiliare una volta finito anche l'effetto del bonus 110% che per noi è stato un errore farlo". Lo ha dichiarato Gianmaria Balducci, presidente di Legacoop Produzione e servizi, a margine dell'assemblea di mandato nazionale di Legacoop Produzione e Servizi, a Firenze. "Noi crediamo in incentivazioni di medio-lungo periodo e che diano una prospettiva di 10-20 anni, coerenti con i tempi che hanno certe filiere industriali - ha aggiunto - Si sta vedendo la frenata evidente in alcune filiere come ad esempio in tutta quella dell'automotive che non è solo tedesca ma c'è tutta una catena di fornitura italiana che segue quella filiera per delle politiche europee che probabilmente andranno ritirate". Riproduzione riservata © Copyright ANSA

**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

[https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/11/08/legacoop-gamberini-rischio-blocco-cantieri-e-evidente\\_10f79e23-73f6-430d-803a-6954a255bb5c.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/11/08/legacoop-gamberini-rischio-blocco-cantieri-e-evidente_10f79e23-73f6-430d-803a-6954a255bb5c.html)

**Legacoop: Gamberini, rischio blocco cantieri è evidente - PMI - Ansa.it**

"Abbiamo la necessità di rinnovare il fondo per l'adeguamento dei prezzi nel settore dell'edilizia" e serve "l'introduzione di un fondo adeguamento prezzi per il settore dei servizi. Oggi c'è poca consapevolezza degli effetti che potrebbe avere la mancata riconferma di questi fondi", "il rischio sincero che si blocchino la maggior parte dei cantieri del nostro Paese è abbastanza evidente se non verrà approvata quella norma sul fondo di revisione prezzi sull'edilizia". Lo ha dichiarato il presidente nazionale di Legacoop, Simone Gamberini, a margine dell'assemblea di mandato nazionale di Legacoop Produzione e Servizi a Firenze. "Siamo preoccupati - ha aggiunto - anche perché il ciclo economico è chiaramente rallentato, abbiamo un problema sia sui mercati europei che per la situazione geopolitica internazionale che non vede oggi risposte in termini di politiche industriali o di politiche di sostegno agli investimenti che a nostro avviso in questa manovra dovevano esserci per sostenere in modo opportuno il sistema economico". Riproduzione riservata © Copyright ANSA

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

[https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/assemblea-legacoop-istat-misure-urgenti-per-contrastare-il-calo-della-produzione-103\\_2024-11-08\\_TLB.html](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/assemblea-legacoop-istat-misure-urgenti-per-contrastare-il-calo-della-produzione-103_2024-11-08_TLB.html)



Cerca Titolo, ISIN, altro ...



Sei in: economia

## ASSEMBLEA LEGACOOP, ISTAT: MISURE URGENTI PER CONTRASTARE IL CALO DELLA PRODUZIONE

teleborsa



(Teleborsa) - Si è svolta oggi, presso l'**Auditorium della Camera di Commercio di Firenze**, l'**Assemblea di mandato di Legacoop Produzione e Servizi**, un'occasione per riflettere sul futuro del settore e per lanciare un appello urgente al

Governo e alle istituzioni italiane.

"L'assenza di politiche industriali di lungo periodo e di progettualità affossano la crescita e lo sviluppo dell'economia. Attraversiamo un momento complicato, soprattutto a causa delle tensioni internazionali che abbattano la fiducia dei mercati interni. Dal governo ci aspettiamo **azioni concrete per rilanciare l'economia**. Serve progettualità, investimenti infrastrutturali di lungo respiro coerenti con le necessità infrastrutturali dei territori. Lo chiediamo a gran voce da tutto il sistema cooperativo". Lo ha dichiarato il **presidente di Legacoop Produzione e Servizi, Gianmaria Balducci**, nel corso dell'evento.

"Senza progettualità e visione a lungo termine, **si mette a rischio non solo la crescita economica ma anche il benessere dei cittadini e la stabilità delle imprese**. La cooperazione chiede azioni concrete e investimenti duraturi, per un'economia più forte e resiliente" ha proseguito Balducci, sottolineando l'impegno di Legacoop nell'ottica di un **rafforzamento delle infrastrutture** e di una maggiore coerenza tra le politiche industriali e le esigenze dei territori.

Il presidente ha ricordato che le cooperative di Legacoop contribuiscono in modo essenziale alla crescita dei territori e delle comunità, e che è necessario un cambio di approccio da parte delle istituzioni: "**Intendiamo rafforzare l'interlocuzione con le istituzioni** per far comprendere le nostre priorità, che sono le priorità di intere filiere e di migliaia di lavoratori e lavoratrici. Siamo pronti a collaborare, ma è indispensabile che il Governo si impegni a considerare la nostra realtà economica come un partner strategico".

"Il sistema d'impresa che rappresentiamo rafforza la sua presenza nei mercati di riferimento. Nei settori delle costruzioni, dell'industria, dei trasporti e in quelli dei servizi le cooperative sono leader. Nei prossimi anni rappresenteremo al meglio la cooperazione di lavoro candidandoci, attraverso alleanze strategiche, a rappresentare un mondo delle imprese che necessita di un Paese con politiche di lungo periodo", prosegue il **direttore Andrea Laguardia**. "Su questo incalzeremo il Governo chiedendo **modifiche sostanziali alla Legge di Bilancio** e una maggior attenzione nei confronti di settori indispensabili per la crescita economica che permettono a migliaia di lavoratrici e lavoratori di avere un lavoro dignitoso. Serve una modifica sostanziale del codice degli appalti, con norme certe ed esigibili per la revisione dei prezzi, che tengano conto degli aumenti salariali previsti dai Ccnl. Servono **interventi strutturali per abbassare il costo del lavoro**, anche attraverso la detassazione degli aumenti contrattuali. Il decreto correttivo proposto da Salvini è insufficiente. Serve più coraggio da parte del Governo per rilanciare un'economia in affanno", conclude Laguardia.

Il presidente di Legacoop, Simone Gamberini, ha portato l'attenzione sull'assenza di visione nelle politiche industriali italiane ed europee. In un momento caratterizzato dal rallentamento del ciclo economico e da un forte calo della produzione industriale, ha evidenziato come **le misure contenute nella manovra delineata dal Governo non siano sufficienti** a sostenere le

imprese nelle transizioni digitali e green. "È preoccupante vedere che mancano gli investimenti necessari per migliorare la competitività delle nostre imprese e che la recente abolizione dell'ACE ha aumentato il carico IRES per le imprese di oltre il 10% in media. In questo scenario, la **mancanza di misure per la revisione dei prezzi** negli appalti di servizi rappresenta un problema cruciale per garantire la qualità per gli utenti e la sostenibilità economica delle imprese", ha dichiarato Gamberini, aggiungendo che la mancanza di risorse per adeguare i prezzi nell'edilizia rischia di bloccare i progetti finanziati dal PNRR, considerati l'unico stimolo alla crescita economica del Paese.

Alla chiusura dell'Assemblea, presieduta da **Monica Fantini di Conscoop**, sono intervenuti anche la **sindaca di Firenze Sara Funaro** e il **presidente della Regione Toscana Eugenio Giani**. Hanno contribuito inoltre alle riflessioni il **presidente di Legacoop Toscana Roberto Negrini** e il **professor Tito Boeri dell'Università Bocconi**, con un intervento sulle trasformazioni nel mondo del lavoro. La giornata si è conclusa con una nota culturale grazie alla partecipazione dell'**attore Valerio Aprea**, che ha interpretato i sette principi cooperativi attraverso monologhi, raccontando storie emblematiche dalla cooperazione di lavoro.

Secondo **Codacons**, a settembre 2024 la **produzione industriale ha subito un calo del 4%** su base annua, segnando il ventesimo calo consecutivo. Il **presidente di Codacons, Carlo Rienzi**, ha parlato di "una contrazione che investe tutti i settori, e che appare allarmante se si analizza l'andamento dei beni di consumo, che a settembre scendono del -3,5% su base annua e del -4% nei primi nove mesi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con un vero e proprio tonfo per quelli durevoli, in calo verticale del -5,6% nel 2024".

Anche **Confcommercio** è intervenuta sulla situazione, commentando i dati ISTAT e sottolineando che, nonostante i segnali positivi nelle vendite al dettaglio di settembre, **permangono grandi difficoltà**. L'Ufficio Studi di Confcommercio ha sottolineato l'importanza di attendere i prossimi mesi per comprendere se si tratti di un punto di svolta nell'atteggiamento delle famiglie.

**Assoutenti**, per voce del **presidente Gabriele Melluso**, ha dichiarato che il **trend negativo** delle vendite al dettaglio continua e che i consumi

alimentari del 2024 hanno registrato una riduzione complessiva di 1,6 miliardi di euro. "La buona performance fatta registrare dalle vendite a settembre, che segnano una crescita mensile sia in valore che in volume, non basta a colmare il gap con il passato – spiega il presidente Gabriele Melluso – Nell'intero 2024 il commercio registra infatti **una contrazione dei volumi delle vendite del -0,7%**, che raggiunge il -1% per gli alimentari. Questo significa che, al netto dell'inflazione, le vendite alimentari scendono nel complesso in Italia per 1,6 miliardi di euro rispetto al 2023. Gli italiani in sostanza continuano a contrarre gli acquisti anche per beni primari come il cibo, e per questo sollecitiamo ancora una volta il Governo ad intervenire adottando misure tese ad accelerare la discesa dei prezzi al dettaglio, combattere le speculazioni e tutelare il potere d'acquisto delle famiglie, in modo da far ripartire i consumi e sostenere commercio ed economia" – conclude Melluso.

Infine, l'**Unione Nazionale Consumatori (UNC)**, rappresentata dal **presidente Massimiliano Dona**, ha definito la crisi della produzione industriale come una **vera e propria "disfatta"**, spiegando come i beni di consumo durevoli abbiano registrato le peggiori performance. Dona ha indicato che il calo della produzione è strettamente legato alla contrazione della capacità di spesa delle famiglie e ha chiesto al Governo di intervenire per stimolare i consumi interni.

(TELEBORSA) 08-11-2024 14:42

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://finanza.ilsecoloxix.it/News/2024/11/08/assemblea-legacoop-istat-misure-urgenti-per-contrastare-il-calo-della-produzione/MTAzXzlwMjQtMTEtMDhfVExC>

# Assemblea Legacoop, Istat: misure urgenti per contrastare il calo della produzione

TELEBORSA

Publicato il 08/11/2024  
Ultima modifica il 08/11/2024 alle ore 14:42



Si è svolta oggi, presso l'**Auditorium della Camera di Commercio di Firenze**, l'**Assemblea di mandato di Legacoop Produzione e Servizi**, un'occasione per riflettere sul futuro del settore e per lanciare un appello urgente al Governo e alle istituzioni italiane.

"L'assenza di politiche industriali di lungo periodo e di progettualità affossano la crescita e lo sviluppo dell'economia. Attraversiamo un momento complicato, soprattutto a causa delle tensioni internazionali che abbattano la fiducia dei mercati interni. Dal governo ci aspettiamo **azioni concrete per rilanciare l'economia**. Serve progettualità, investimenti infrastrutturali di lungo respiro coerenti con le necessità infrastrutturali dei territori. Lo chiediamo a gran voce da tutto il sistema cooperativo". Lo ha dichiarato il **presidente di Legacoop Produzione e Servizi, Gianmaria Balducci**, nel corso dell'evento.

"Senza progettualità e visione a lungo termine, **si mette a rischio non solo la crescita economica ma anche il benessere dei cittadini e la stabilità delle imprese**. La cooperazione chiede azioni concrete e investimenti duraturi, per un'economia più forte e resiliente" ha proseguito Balducci, sottolineando l'impegno di Legacoop nell'ottica di un **rafforzamento delle infrastrutture** e di una maggiore coerenza tra le politiche industriali e le esigenze dei territori.

Il presidente ha ricordato che le cooperative di Legacoop contribuiscono in modo

essenziale alla crescita dei territori e delle comunità, e che è necessario un cambio di approccio da parte delle istituzioni: **"Intendiamo rafforzare l'interlocuzione con le istituzioni** per far comprendere le nostre priorità, che sono le priorità di intere filiere e di migliaia di lavoratori e lavoratrici. Siamo pronti a collaborare, ma è indispensabile che il Governo si impegni a considerare la nostra realtà economica come un partner strategico".

"Il sistema d'impresa che rappresentiamo rafforza la sua presenza nei mercati di riferimento. Nei settori delle costruzioni, dell'industria, dei trasporti e in quelli dei servizi le cooperative sono leader. Nei prossimi anni rappresenteremo al meglio la cooperazione di lavoro candidandoci, attraverso alleanze strategiche, a rappresentare un mondo delle imprese che necessita di un Paese con politiche di lungo periodo", prosegue il **direttore Andrea Laguardia**. "Su questo incalzeremo il Governo chiedendo **modifiche sostanziali alla Legge di Bilancio** e una maggior attenzione nei confronti di settori indispensabili per la crescita economica che permettono a migliaia di lavoratrici e lavoratori di avere un lavoro dignitoso. Serve una modifica sostanziale del codice degli appalti, con norme certe ed esigibili per la revisione dei prezzi, che tengano conto degli aumenti salariali previsti dai Ccnl. Servono **interventi strutturali per abbassare il costo del lavoro**, anche attraverso la detassazione degli aumenti contrattuali. Il decreto correttivo proposto da Salvini è insufficiente. Serve più coraggio da parte del Governo per rilanciare un'economia in affanno", conclude Laguardia.

Il **presidente di Legacoop, Simone Gamberini**, ha portato l'attenzione sull'assenza di visione nelle politiche industriali italiane ed europee. In un momento caratterizzato dal rallentamento del ciclo economico e da un forte calo della produzione industriale, ha evidenziato come **le misure contenute nella manovra delineata dal Governo non siano sufficienti** a sostenere le imprese nelle transizioni digitali e green. "È preoccupante vedere che mancano gli investimenti necessari per migliorare la competitività delle nostre imprese e che la recente abolizione dell'ACE ha aumentato il carico IRES per le imprese di oltre il 10% in media. In questo scenario, la **manca di misure per la revisione dei prezzi** negli appalti di servizi rappresenta un problema cruciale per garantire la qualità per gli utenti e la sostenibilità economica delle imprese", ha dichiarato Gamberini, aggiungendo che la mancanza di risorse per adeguare i prezzi nell'edilizia rischia di bloccare i progetti finanziati dal PNRR, considerati l'unico

stimolo alla crescita economica del Paese.

Alla chiusura dell'Assemblea, presieduta da **Monica Fantini di Conscoop**, sono intervenuti anche la **sindaca di Firenze Sara Funaro** e il **presidente della Regione Toscana Eugenio Giani**. Hanno contribuito inoltre alle riflessioni il **presidente di Legacoop Toscana Roberto Negrini** e il **professor Tito Boeri dell'Università Bocconi**, con un intervento sulle trasformazioni nel mondo del lavoro. La giornata si è conclusa con una nota culturale grazie alla partecipazione dell'**attore Valerio Aprea**, che ha interpretato i sette principi cooperativi attraverso monologhi, raccontando storie emblematiche dalla cooperazione di lavoro.

Secondo **Codacons**, a settembre 2024 la **produzione industriale ha subito un calo del 4%** su base annua, segnando il ventesimo calo consecutivo. Il **presidente di Codacons, Carlo Rienzi**, ha parlato di "una contrazione che investe tutti i settori, e che appare allarmante se si analizza l'andamento dei beni di consumo, che a settembre scendono del -3,5% su base annua e del -4% nei primi nove mesi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con un vero e proprio tonfo per quelli durevoli, in calo verticale del -5,6% nel 2024".

Anche **Confcommercio** è intervenuta sulla situazione, commentando i dati ISTAT e sottolineando che, nonostante i segnali positivi nelle vendite al dettaglio di settembre, **permangono grandi difficoltà**. L'Ufficio Studi di Confcommercio ha sottolineato l'importanza di attendere i prossimi mesi per comprendere se si tratti di un punto di svolta nell'atteggiamento delle famiglie.

**Assoutenti**, per voce del **presidente Gabriele Melluso**, ha dichiarato che il **trend negativo** delle vendite al dettaglio continua e che i consumi alimentari del 2024 hanno registrato una riduzione complessiva di 1,6 miliardi di euro. "La buona performance fatta registrare dalle vendite a settembre, che segnano una crescita mensile sia in valore che in volume, non basta a colmare il gap con il passato – spiega il presidente Gabriele Melluso – Nell'intero 2024 il commercio registra infatti **una contrazione dei volumi delle vendite del -0,7%**, che raggiunge il -1% per gli alimentari. Questo significa che, al netto dell'inflazione, le vendite alimentari scendono nel complesso in Italia per 1,6 miliardi di euro rispetto al 2023. Gli italiani in sostanza continuano a contrarre gli acquisti anche per

beni primari come il cibo, e per questo sollecitiamo ancora una volta il Governo ad intervenire adottando misure tese ad accelerare la discesa dei prezzi al dettaglio, combattere le speculazioni e tutelare il potere d'acquisto delle famiglie, in modo da far ripartire i consumi e sostenere commercio ed economia" – conclude Melluso.

Infine, l'**Unione Nazionale Consumatori (UNC)**, rappresentata dal **presidente Massimiliano Dona**, ha definito la crisi della produzione industriale come una **vera e propria "disfatta"**, spiegando come i beni di consumo durevoli abbiano registrato le peggiori performance. Dona ha indicato che il calo della produzione è strettamente legato alla contrazione della capacità di spesa delle famiglie e ha chiesto al Governo di intervenire per stimolare i consumi interni.

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://finanza.lastampa.it/News/2024/11/08/assemblea-legacoop-istat-misure-urgenti-per-contrastare-il-calo-della-produzione/MTAzXzIwMjQtMTEtMDhfVExC>

# Assemblea Legacoop, Istat: misure urgenti per contrastare il calo della produzione

TELEBORSA

Publicato il 08/11/2024  
Ultima modifica il 08/11/2024 alle ore 14:42



Si è svolta oggi, presso l'**Auditorium della Camera di Commercio di Firenze, l'Assemblea di mandato di Legacoop Produzione e Servizi**, un'occasione per riflettere sul futuro del settore e per lanciare un appello urgente al Governo e alle istituzioni italiane.

"L'assenza di politiche industriali di lungo periodo e di progettualità affossano la crescita e lo sviluppo dell'economia. Attraversiamo un momento complicato, soprattutto a causa delle tensioni internazionali che abbattano la fiducia dei mercati interni. Dal governo ci aspettiamo **azioni concrete per rilanciare l'economia**. Serve progettualità, investimenti infrastrutturali di lungo respiro coerenti con le necessità infrastrutturali dei territori. Lo chiediamo a gran voce da tutto il sistema cooperativo". Lo ha dichiarato il **presidente di Legacoop Produzione e Servizi, Gianmaria Balducci**, nel corso dell'evento.

"Senza progettualità e visione a lungo termine, **si mette a rischio non solo la crescita economica ma anche il benessere dei cittadini e la stabilità delle imprese**. La cooperazione chiede azioni concrete e investimenti duraturi, per un'economia più forte e resiliente" ha proseguito Balducci, sottolineando l'impegno di Legacoop nell'ottica di un **rafforzamento delle infrastrutture** e di una maggiore coerenza tra le politiche industriali e le esigenze dei territori.

Il presidente ha ricordato che le cooperative di Legacoop contribuiscono in modo essenziale alla crescita dei territori e delle comunità, e che è necessario un cambio di approccio da parte delle istituzioni: **"Intendiamo rafforzare l'interlocuzione con le istituzioni** per far comprendere le nostre priorità, che sono le priorità di intere filiere e di migliaia di lavoratori e lavoratrici. Siamo pronti a collaborare, ma è indispensabile che il Governo si impegni a considerare la nostra realtà economica come un partner strategico".

"Il sistema d'impres che rappresentiamo rafforza la sua presenza nei mercati di riferimento. Nei settori delle costruzioni, dell'industria, dei trasporti e in quelli dei servizi le cooperative sono leader. Nei prossimi anni rappresentremo al meglio la cooperazione di lavoro candidandoci, attraverso alleanze strategiche, a rappresentare un mondo delle imprese che necessita di un Paese con politiche di lungo periodo", prosegue il **direttore Andrea Laguardia**. "Su questo incalzeremo il Governo chiedendo **modifiche sostanziali alla Legge di Bilancio** e una maggior attenzione nei confronti di settori indispensabili per la crescita economica che permettono a migliaia di lavoratrici e lavoratori di avere un lavoro dignitoso. Serve una modifica sostanziale del codice degli appalti, con norme certe ed esigibili per la revisione dei prezzi, che tengano conto degli aumenti salariali previsti dai Ccnl. Servono **interventi strutturali per abbassare il costo del lavoro**, anche attraverso la detassazione degli aumenti contrattuali. Il decreto correttivo proposto da Salvini è insufficiente. Serve più coraggio da parte del Governo per rilanciare un'economia in affanno", conclude Laguardia.

cerca un titolo

## LEGGI ANCHE

18/10/2024



ISTAT, produzione costruzioni in calo ad agosto

20/09/2024

ISTAT, torna a crescere a luglio la produzione nelle costruzioni

05/11/2024

Francia, produzione industriale settembre -0,9%, manifatturiera -0,8% m/m

[Altre notizie](#)

## NOTIZIE FINANZA

08/11/2024

La sicurezza energetica Ue funziona: ok ai test in vista dell'inverno e dello stop del gas russo

08/11/2024

Zignago Vetro, buyback per oltre 447 mila euro

08/11/2024

Gruppo Sella, utile 9 mesi a 124 milioni di euro. Crescono raccolta e impieghi

08/11/2024

Private Banking: Banca Generali è la migliore secondo il Financial Times

[Altre notizie](#)

Il presidente di **Legacoop**, **Simone Gamberini**, ha portato l'attenzione sull'assenza di visione nelle politiche industriali italiane ed europee. In un momento caratterizzato dal rallentamento del ciclo economico e da un forte calo della produzione industriale, ha evidenziato come **le misure contenute nella manovra delineata dal Governo non siano sufficienti** a sostenere le imprese nelle transizioni digitali e green. "È preoccupante vedere che mancano gli investimenti necessari per migliorare la competitività delle nostre imprese e che la recente abolizione dell'ACE ha aumentato il carico IRES per le imprese di oltre il 10% in media. In questo scenario, la **mancanza di misure per la revisione dei prezzi** negli appalti di servizi rappresenta un problema cruciale per garantire la qualità per gli utenti e la sostenibilità economica delle imprese", ha dichiarato Gamberini, aggiungendo che la mancanza di risorse per adeguare i prezzi nell'edilizia rischia di bloccare i progetti finanziati dal PNRR, considerati l'unico stimolo alla crescita economica del Paese.

Alla chiusura dell'Assemblea, presieduta da **Monica Fantini di Conscoop**, sono intervenuti anche la **sindaca di Firenze Sara Funaro** e il **presidente della Regione Toscana Eugenio Gianni**. Hanno contribuito inoltre alle riflessioni il **presidente di Legacoop Toscana Roberto Negrini** e il **professor Tito Boeri dell'Università Bocconi**, con un intervento sulle trasformazioni nel mondo del lavoro. La giornata si è conclusa con una nota culturale grazie alla partecipazione dell'**attore Valerio Aprea**, che ha interpretato i sette principi cooperativi attraverso monologhi, raccontando storie emblematiche dalla cooperazione di lavoro.

Secondo **Codacons**, a settembre 2024 la **produzione industriale ha subito un calo del 4%** su base annua, segnando il ventesimo calo consecutivo. Il **presidente di Codacons, Carlo Rienzi**, ha parlato di "una contrazione che investe tutti i settori, e che appare allarmante se si analizza l'andamento dei beni di consumo, che a settembre scendono del -3,5% su base annua e del -4% nei primi nove mesi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con un vero e proprio tonfo per quelli durevoli, in calo verticale del -5,6% nel 2024".

Anche **Confcommercio** è intervenuta sulla situazione, commentando i dati ISTAT e sottolineando che, nonostante i segnali positivi nelle vendite al dettaglio di settembre, **permangono grandi difficoltà**. L'Ufficio Studi di Confcommercio ha sottolineato l'importanza di attendere i prossimi mesi per comprendere se si tratti di un punto di svolta nell'atteggiamento delle famiglie.

**Assoutenti**, per voce del **presidente Gabriele Melluso**, ha dichiarato che il **trend negativo** delle vendite al dettaglio continua e che i consumi alimentari del 2024 hanno registrato una riduzione complessiva di 1,6 miliardi di euro. "La buona performance fatta registrare dalle vendite a settembre, che segnano una crescita mensile sia in valore che in volume, non basta a colmare il gap con il passato – spiega il presidente Gabriele Melluso – Nell'intero 2024 il commercio registra infatti **una contrazione dei volumi delle vendite del -0,7%**, che raggiunge il -1% per gli alimentari. Questo significa che, al netto dell'inflazione, le vendite alimentari scendono nel complesso in Italia per 1,6 miliardi di euro rispetto al 2023. Gli italiani in sostanza continuano a contrarre gli acquisti anche per beni primari come il cibo, e per questo sollecitiamo ancora una volta il Governo ad intervenire adottando misure tese ad accelerare la discesa dei prezzi al dettaglio, combattere le speculazioni e tutelare il potere d'acquisto delle famiglie, in modo da far ripartire i consumi e sostenere commercio ed economia" – conclude Melluso.

Infine, l'**Unione Nazionale Consumatori (UNC)**, rappresentata dal **presidente Massimiliano Dona**, ha definito la crisi della produzione industriale come una **vera e propria "disfatta"**, spiegando come i beni di consumo durevoli abbiano registrato le peggiori performance. Dona

#### CALCOLATORI

##### Casa

Calcola le rate del mutuo

##### Auto

Quale automobile posso permettermi?

##### Titoli

Quando vendere per guadagnare?

##### Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

ha indicato che il calo della produzione è strettamente legato alla contrazione della capacità di spesa delle famiglie e ha chiesto al Governo di intervenire per stimolare i consumi interni.

Servizio a cura di 

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

[https://finanza.repubblica.it/News/2024/11/08/assemblea\\_legacoop\\_istat\\_misure\\_urgenti\\_per\\_contrastare\\_il\\_callo\\_della\\_produzione-103/](https://finanza.repubblica.it/News/2024/11/08/assemblea_legacoop_istat_misure_urgenti_per_contrastare_il_callo_della_produzione-103/)

MENU | CERCA |

la Repubblica

ABBONATI

GEDI SMILE |

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

# Assemblea Legacoop, Istat: misure urgenti per contrastare il calo della produzione



8 novembre 2024 - 14.47

Ricerca titolo

(Teleborsa) - Si è svolta oggi, presso l'Auditorium della Camera di Commercio di Firenze, l'Assemblea di mandato di Legacoop Produzione e Servizi, un'occasione per riflettere sul futuro del settore e per lanciare un appello urgente al Governo e alle istituzioni italiane.

"L'assenza di politiche industriali di lungo periodo e di progettualità affossano la crescita e lo sviluppo dell'economia. Attraversiamo un momento complicato, soprattutto a causa delle tensioni internazionali che abbattano la fiducia dei mercati interni. Dal governo ci aspettiamo azioni concrete per rilanciare l'economia. Serve progettualità, investimenti infrastrutturali di lungo respiro coerenti con le necessità infrastrutturali dei territori. Lo chiediamo a gran voce

Market Overview

MERCATI

MATERIE

Descrizione

Dj 30 Industrials Average

FTSE 100

FTSE MIB

WEB

da tutto il sistema cooperativo". Lo ha dichiarato il **presidente di Legacoop Produzione e Servizi, Gianmaria Balducci**, nel corso dell'evento.

"Senza progettualità e visione a lungo termine, si mette a rischio non solo la crescita economica ma anche il benessere dei cittadini e la stabilità delle imprese. La cooperazione chiede azioni concrete e investimenti duraturi, per un'economia più forte e resiliente" ha proseguito Balducci, sottolineando l'impegno di **Legacoop** nell'ottica di un **rafforzamento delle infrastrutture** e di una maggiore coerenza tra le politiche industriali e le esigenze dei territori.

Il presidente ha ricordato che le cooperative di **Legacoop** contribuiscono in modo essenziale alla crescita dei territori e delle comunità, e che è necessario un cambio di approccio da parte delle istituzioni: **"Intendiamo rafforzare l'interlocuzione con le istituzioni** per far comprendere le nostre priorità, che sono le priorità di intere filiere e di migliaia di lavoratori e lavoratrici. Siamo pronti a collaborare, ma è indispensabile che il Governo si impegni a considerare la nostra realtà economica come un partner strategico".

"Il sistema d'impresa che rappresentiamo rafforza la sua presenza nei mercati di riferimento. Nei settori delle costruzioni, dell'industria, dei trasporti e in quelli dei servizi le cooperative sono leader. Nei prossimi anni rappresenteremo al meglio la cooperazione di lavoro candidandoci, attraverso alleanze strategiche, a rappresentare un mondo delle imprese che necessita di un Paese con politiche di lungo periodo", prosegue il **direttore Andrea Laguardia**. "Su questo incalzeremo il Governo chiedendo **modifiche sostanziali alla Legge di Bilancio** e una maggior attenzione nei confronti di settori indispensabili per la crescita economica che permettono a migliaia di lavoratrici e lavoratori di avere un lavoro dignitoso. Serve una modifica sostanziale del codice degli appalti, con norme certe ed esigibili per la revisione dei prezzi, che tengano conto degli aumenti salariali previsti dai Ccnl. Servono **interventi strutturali per abbassare il costo del lavoro**, anche attraverso la detassazione degli aumenti contrattuali. Il decreto correttivo proposto da Salvini è insufficiente. Serve più coraggio da parte del Governo per rilanciare un'economia in affanno", conclude Laguardia.

Germany DAX

Hang Seng Inde

Nasdaq

Nikkei 225

\* dato di chiusur

LISTA

Il presidente di **Legacoop**, **Simone Gamberini**, ha portato l'attenzione sull'assenza di visione nelle politiche industriali italiane ed europee. In un momento caratterizzato dal rallentamento del ciclo economico e da un forte calo della produzione industriale, ha evidenziato come **le misure contenute nella manovra delineata dal Governo non siano sufficienti** a sostenere le imprese nelle transizioni digitali e green. "È preoccupante vedere che mancano gli investimenti necessari per migliorare la competitività delle nostre imprese e che la recente abolizione dell'ACE ha aumentato il carico IRES per le imprese di oltre il 10% in media. In questo scenario, **la mancanza di misure per la revisione dei prezzi** negli appalti di servizi rappresenta un problema cruciale per garantire la qualità per gli utenti e la sostenibilità economica delle imprese", ha dichiarato Gamberini, aggiungendo che la mancanza di risorse per adeguare i prezzi nell'edilizia rischia di bloccare i progetti finanziati dal PNRR, considerati l'unico stimolo alla crescita economica del Paese.

Alla chiusura dell'Assemblea, presieduta da **Monica Fantini di Conscoop**, sono intervenuti anche la **sindaca di Firenze Sara Funaro** e il **presidente della Regione Toscana Eugenio Gianini**. Hanno contribuito inoltre alle riflessioni il **presidente di Legacoop Toscana Roberto Negrini** e il **professor Tito Boeri dell'Università Bocconi**, con un intervento sulle trasformazioni nel mondo del lavoro. La giornata si è conclusa con una nota culturale grazie alla partecipazione dell'**attore Valerio Aprea**, che ha interpretato i sette principi cooperativi attraverso monologhi, raccontando storie emblematiche dalla cooperazione di lavoro.

Secondo **Codacons**, a settembre 2024 la **produzione industriale ha subito un calo del 4%** su base annua, segnando il ventesimo calo consecutivo. Il **presidente di Codacons, Carlo Rienzi**, ha parlato di "una contrazione che investe tutti i settori, e che appare allarmante se si analizza l'andamento dei beni di consumo, che a settembre scendono del -3,5% su base annua e del -4% nei primi nove mesi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con un vero e proprio tonfo per quelli durevoli, in calo verticale del -5,6% nel 2024".

Anche **Confcommercio** è intervenuta sulla situazione, commentando i dati ISTAT e sottolineando che, nonostante i segnali positivi nelle vendite al dettaglio di settembre, **permangono grandi difficoltà**. L'Ufficio Studi di

Confcommercio ha sottolineato l'importanza di attendere i prossimi mesi per comprendere se si tratti di un punto di svolta nell'atteggiamento delle famiglie.

**Assoutenti**, per voce del presidente **Gabriele Melluso**, ha dichiarato che il **trend negativo** delle vendite al dettaglio continua e che i consumi alimentari del 2024 hanno registrato una riduzione complessiva di 1,6 miliardi di euro. "La buona performance fatta registrare dalle vendite a settembre, che segnano una crescita mensile sia in valore che in volume, non basta a colmare il gap con il passato – spiega il presidente Gabriele Melluso – Nell'intero 2024 il commercio registra infatti **una contrazione dei volumi delle vendite del -0,7%**, che raggiunge il -1% per gli alimentari. Questo significa che, al netto dell'inflazione, le vendite alimentari scendono nel complesso in Italia per 1,6 miliardi di euro rispetto al 2023. Gli italiani in sostanza continuano a contrarre gli acquisti anche per beni primari come il cibo, e per questo sollecitiamo ancora una volta il Governo ad intervenire adottando misure tese ad accelerare la discesa dei prezzi al dettaglio, combattere le speculazioni e tutelare il potere d'acquisto delle famiglie, in modo da far ripartire i consumi e sostenere commercio ed economia" – conclude Melluso.

Infine, l'**Unione Nazionale Consumatori (UNC)**, rappresentata dal presidente **Massimiliano Dona**, ha definito la crisi della produzione industriale come una **vera e propria "disfatta"**, spiegando come i beni di consumo durevoli abbiano registrato le peggiori performance. Dona ha indicato che il calo della produzione è strettamente legato alla contrazione della capacità di spesa delle famiglie e ha chiesto al Governo di intervenire per stimolare i consumi interni.

powered by **teleborsa**

calcolatore Valute

EURO

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://risparmio.tiscali.it/economia/articoli/assemblea-legacoop-istat-misure-urgenti-contrastare-calo-produzione-00001/>

## RISPARMIO

SAMSUNG Soundbar 84,99€

Economia

### Assemblea Legacoop, Istat: misure urgenti per contrastare il calo della produzione

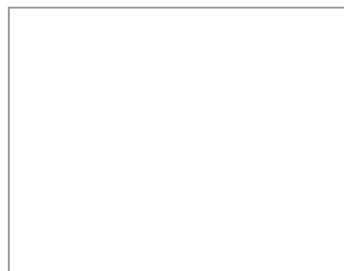
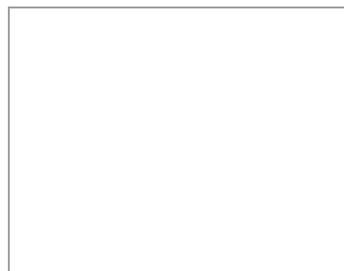
di **Teleborsa** 08-11-2024 - 13:45



LOADING...

(Teleborsa) - Si è svolta oggi, presso l'**Auditorium della Camera di Commercio di Firenze**, l'**Assemblea di mandato di Legacoop Produzione e Servizi**, un'occasione per riflettere sul futuro del settore e per lanciare un appello urgente al Governo e alle istituzioni italiane.

"L'assenza di politiche industriali di lungo periodo e di progettualità affossano la crescita e lo sviluppo dell'economia. Attraversiamo un momento complicato, soprattutto a causa delle tensioni



#### I più recenti

La sicurezza energetica Ue funziona: ai test in vista dell...

Gruppo Sella, utile 9 mesi a 124 milic di euro. Crescono...

Private Banking: Banca Generali è la migliore secondo il...

internazionali che abbattano la fiducia dei mercati interni. Dal governo ci aspettiamo **azioni concrete per rilanciare l'economia**. Serve progettualità, investimenti infrastrutturali di lungo respiro coerenti con le necessità infrastrutturali dei territori. Lo chiediamo a gran voce da tutto il sistema cooperativo". Lo ha dichiarato il **presidente di Legacoop Produzione e Servizi, Gianmaria Balducci**, nel corso dell'evento.

"Senza progettualità e visione a lungo termine, **si mette a rischio non solo la crescita economica ma anche il benessere dei cittadini e la stabilità delle imprese**. La cooperazione chiede azioni concrete e investimenti duraturi, per un'economia più forte e resiliente" ha proseguito Balducci, sottolineando l'impegno di **Legacoop** nell'ottica di un **rafforzamento delle infrastrutture** e di una maggiore coerenza tra le politiche industriali e le esigenze dei territori.

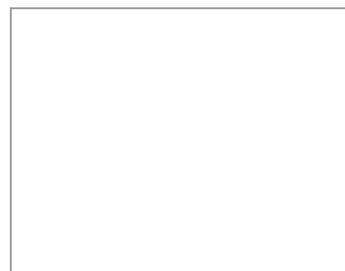
Il presidente ha ricordato che le cooperative di **Legacoop** contribuiscono in modo essenziale alla crescita dei territori e delle comunità, e che è necessario un cambio di approccio da parte delle istituzioni: **"Intendiamo rafforzare l'interlocuzione con le istituzioni** per far comprendere le nostre priorità, che sono le priorità di interesse filiere e di migliaia di lavoratori e lavoratrici. Siamo pronti a collaborare, ma è indispensabile che il Governo si impegni a considerare la nostra realtà economica come un partner strategico".

"Il sistema d'impresa che rappresentiamo rafforza la sua presenza nei mercati di riferimento. Nei settori delle costruzioni, dell'industria, dei trasporti e in quelli dei servizi le cooperative sono leader. Nei prossimi anni rappresenteremo al meglio la cooperazione di lavoro candidandoci, attraverso alleanze strategiche, a rappresentare un mondo delle imprese che necessita di un Paese con politiche di lungo periodo", prosegue il **direttore Andrea Laguardia**.

"Su questo incalzeremo il Governo chiedendo **modifiche sostanziali alla Legge di Bilancio** e una maggior attenzione nei confronti di settori indispensabili per la crescita economica che permettono a migliaia di lavoratrici e lavoratori di avere un lavoro dignitoso. Serve una modifica sostanziale del codice degli appalti, con norme certe ed esigibili per la revisione dei prezzi, che tengano conto degli aumenti salariali previsti dai Ccnl. Servono **interventi strutturali per abbassare il costo del lavoro**, anche attraverso la detassazione degli aumenti contrattuali. Il decreto correttivo proposto da Salvini è insufficiente. Serve più coraggio da parte del Governo per rilanciare un'economia in affanno", conclude Laguardia.

Il **presidente di Legacoop, Simone Gamberini**, ha portato l'attenzione sull'assenza di visione nelle politiche industriali italiane ed europee. In un momento caratterizzato dal rallentamento del ciclo economico e da un forte calo della produzione industriale, ha evidenziato come **le misure contenute nella manovra delineata dal Governo non siano sufficienti** a sostenere le imprese nelle transizioni digitali e green. "È preoccupante vedere che mancano gli investimenti necessari per migliorare la competitività delle nostre imprese e che la recente abolizione dell'ACE ha aumentato il carico IRES per le imprese di oltre il 10% in media. In questo scenario, la **mancanza di misure per la revisione dei prezzi** negli appalti di servizi rappresenta un problema cruciale per garantire la qualità per gli utenti e la sostenibilità economica delle imprese", ha dichiarato Gamberini, aggiungendo che la mancanza di risorse per adeguare i prezzi nell'edilizia rischia di bloccare i progetti finanziati dal PNRR, considerati l'unico stimolo alla crescita economica del Paese.

USA, Università Michigan: fiducia consumatori attesa in aumento a...



## Le Rubriche

### Michael Pontrelli

Giornalista professionista ha iniziato a lavorare nei nuovi media digitali nel...

### Stefano Loffredo

Cagliaritano, laureato in Economia e commercio con Dottorato di ricerca in...

### Alice Bellante

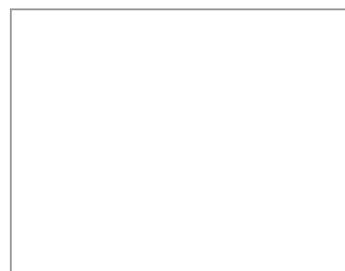
Laureata in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali alla LUISS Guido Carli...

### La Finanza Amichevole

Il progetto "La finanza amichevole" nasce da un'idea di Alessandro Fatichi per...

### eNews

Notizie e riflessioni sul mondo degli investimenti



Alla chiusura dell'Assemblea, presieduta da **Monica Fantini di Conscoop**, sono intervenuti anche la **sindaca di Firenze Sara Funaro** e il **presidente della Regione Toscana Eugenio Giani**. Hanno contribuito inoltre alle riflessioni il **presidente di Legacoop Toscana Roberto Negrini** e il **professor Tito Boeri dell'Università Bocconi**, con un intervento sulle trasformazioni nel mondo del lavoro. La giornata si è conclusa con una nota culturale grazie alla partecipazione dell'**attore Valerio Aprea**, che ha interpretato i sette principi cooperativi attraverso monologhi, raccontando storie emblematiche dalla cooperazione di lavoro.

Secondo **Codacons**, a settembre 2024 la **produzione industriale ha subito un calo del 4%** su base annua, segnando il ventesimo calo consecutivo. Il **presidente di Codacons, Carlo Rienzi**, ha parlato di "una contrazione che investe tutti i settori, e che appare allarmante se si analizza l'andamento dei beni di consumo, che a settembre scendono del -3,5% su base annua e del -4% nei primi nove mesi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con un vero e proprio tonfo per quelli durevoli, in calo verticale del -5,6% nel 2024".

Anche **Confcommercio** è intervenuta sulla situazione, commentando i dati ISTAT e sottolineando che, nonostante i segnali positivi nelle vendite al dettaglio di settembre, **permangono grandi difficoltà**. L'Ufficio Studi di Confcommercio ha sottolineato l'importanza di attendere i prossimi mesi per comprendere se si tratti di un punto di svolta nell'atteggiamento delle famiglie.

**Assoutenti**, per voce del **presidente Gabriele Melluso**, ha dichiarato che il **trend negativo** delle vendite al dettaglio continua e che i consumi alimentari del 2024 hanno registrato una riduzione complessiva di 1,6 miliardi di euro. "La buona performance fatta registrare dalle vendite a settembre, che segnano una crescita mensile sia in valore che in volume, non basta a colmare il gap con il passato – spiega il presidente Gabriele Melluso – Nell'intero 2024 il commercio registra infatti **una contrazione dei volumi delle vendite del -0,7%**, che raggiunge il -1% per gli alimentari. Questo significa che, al netto dell'inflazione, le vendite alimentari scendono nel complesso in Italia per 1,6 miliardi di euro rispetto al 2023. Gli italiani in sostanza continuano a contrarre gli acquisti anche per beni primari come il cibo, e per questo sollecitiamo ancora una volta il Governo ad intervenire adottando misure tese ad accelerare la discesa dei prezzi al dettaglio, combattere le speculazioni e tutelare il potere d'acquisto delle famiglie, in modo da far ripartire i consumi e sostenere commercio ed economia" – conclude Melluso.

Infine, l'**Unione Nazionale Consumatori (UNC)**, rappresentata dal **presidente Massimiliano Dona**, ha definito la crisi della produzione industriale come una **vera e propria "disfatta"**, spiegando come i beni di consumo durevoli abbiano registrato le peggiori performance. Dona ha indicato che il calo della produzione è strettamente legato alla contrazione della capacità di spesa delle famiglie e ha chiesto al Governo di intervenire per stimolare i consumi interni.

// SHOPPING

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 10239

di **Teleborsa** 08-11-2024 - 13:45



Commenti

Leggi la Netiquette

---

[Chi siamo](#) | [Mappa](#) | [Investor Relations](#) | [Pubblicità](#) | [Redazione](#) | [Condizioni d'uso](#) | [Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#) | [Gestione cookie](#) | [Modello 231](#)

© Tiscali Italia S.p.a 2024 P.IVA 02508100928 | [Dati Sociali](#) | [Fusione Tiscali-Linkem](#)

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.teleborsa.it/News/2024/11/08/assemblea-legacoop-istat-misure-urgenti-per-contrastare-il-calo-della-produzione-103.html>



Venerdì 8 Novembre 2024, ore 16.34



teleborsa

09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V

🏠 [Notizie](#) [Quotazioni](#) [Rubriche](#) [Agenda](#) [Video](#) [Analisi Tecnica](#)

[Home Page](#) / [Notizie](#) / [Assemblea Legacoop](#), Istat: misure urgenti per contrastare il calo della produzione

## Assemblea Legacoop, Istat: misure urgenti per contrastare il calo della produzione

Economia 08 novembre 2024 - 14.42



(Teleborsa) - Si è svolta oggi, presso l'**Auditorium della Camera di Commercio di Firenze**, l'**Assemblea di mandato di Legacoop Produzione e Servizi**, un'occasione per riflettere sul futuro del settore e per lanciare un appello urgente al Governo e alle istituzioni italiane.

"L'assenza di politiche industriali di lungo periodo e di progettualità affossano la crescita e lo sviluppo dell'economia. Attraversiamo un momento complicato, soprattutto a causa delle tensioni internazionali che abbattano la fiducia dei mercati interni. Dal governo ci aspettiamo **azioni concrete per rilanciare l'economia**. Serve progettualità, investimenti infrastrutturali di lungo respiro coerenti con le necessità infrastrutturali dei territori. Lo chiediamo a gran voce da tutto il sistema cooperativo". Lo ha dichiarato il **presidente di Legacoop Produzione e Servizi, Gianmaria Balducci**, nel corso dell'evento.

"Senza progettualità e visione a lungo termine, **si mette a rischio non solo la crescita economica ma anche il benessere dei cittadini e la stabilità delle imprese**. La cooperazione chiede azioni concrete e investimenti duraturi, per un'economia più forte e resiliente" ha proseguito Balducci, sottolineando l'impegno di **Legacoop** nell'ottica di un **rafforzamento delle infrastrutture** e di una maggiore coerenza tra le politiche industriali e le esigenze dei territori.

Il presidente ha ricordato che le cooperative di **Legacoop** contribuiscono in modo essenziale alla crescita dei territori e delle comunità, e che è necessario un cambio di approccio da parte delle istituzioni: **"Intendiamo rafforzare l'interlocuzione con le istituzioni per far comprendere le nostre priorità, che sono le priorità di interesse filiere e di migliaia di lavoratori e lavoratrici. Siamo pronti a collaborare, ma è indispensabile che il Governo si impegni a considerare la nostra realtà economica come un partner strategico"**.

"Il sistema d'impresе che rappresentiamo rafforza la sua presenza nei mercati di riferimento. Nei settori delle costruzioni, dell'industria, dei trasporti e in quelli dei servizi le cooperative sono leader. Nei prossimi anni rappresenteremo al meglio la cooperazione di lavoro candidandoci, attraverso alleanze strategiche, a rappresentare un mondo delle imprese che necessita di un Paese con politiche di lungo periodo", prosegue il **direttore Andrea Laguardia**. "Su questo incalzeremo il Governo chiedendo **modifiche sostanziali alla Legge di Bilancio** e una maggior attenzione nei confronti di settori indispensabili per la crescita economica che permettono a migliaia di lavoratrici e lavoratori di avere un lavoro dignitoso. Serve una modifica sostanziale del codice degli appalti, con norme certe ed esigibili per la revisione dei prezzi, che tengano conto degli aumenti salariali previsti dai Ccnl. Servono **interventi strutturali per abbassare il costo del lavoro**, anche attraverso la detassazione degli aumenti contrattuali. Il decreto correttivo proposto da Salvini è insufficiente. Serve più

### Argomenti trattati

Codacons (4) · Istat (72) ·  
Concommercio (9)

### Altre notizie

- ▶ Nocivelli ABP, ok assemblea a bilancio e dividendo
- ▶ Produzione industriale ancora giù a settembre con frenata consumi
- ▶ Francia, Prezzi produzione (MoM) in ottobre
- ▶ Italia, Prezzi produzione (YoY) in settembre
- ▶ Francia, Prezzi produzione (YoY) in ottobre
- ▶ Prezzi produzione Italia (MoM) in settembre

### Seguici su Facebook

Facebook

coraggio da parte del Governo per rilanciare un'economia in affanno", conclude Laguardia.

Il presidente di **Legacoop, Simone Gamberini**, ha portato l'attenzione sull'assenza di visione nelle politiche industriali italiane ed europee. In un momento caratterizzato dal rallentamento del ciclo economico e da un forte calo della produzione industriale, ha evidenziato come **le misure contenute nella manovra delineata dal Governo non siano sufficienti** a sostenere le imprese nelle transizioni digitali e green. "È preoccupante vedere che mancano gli investimenti necessari per migliorare la competitività delle nostre imprese e che la recente abolizione dell'ACE ha aumentato il carico IRES per le imprese di oltre il 10% in media. In questo scenario, la **manca di misure per la revisione dei prezzi** negli appalti di servizi rappresenta un problema cruciale per garantire la qualità per gli utenti e la sostenibilità economica delle imprese", ha dichiarato Gamberini, aggiungendo che la mancanza di risorse per adeguare i prezzi nell'edilizia rischia di bloccare i progetti finanziati dal PNRR, considerati l'unico stimolo alla crescita economica del Paese.

Alla chiusura dell'Assemblea, presieduta da **Monica Fantini di Conscoop**, sono intervenuti anche la **sindaca di Firenze Sara Funaro** e il **presidente della Regione Toscana Eugenio Giani**. Hanno contribuito inoltre alle riflessioni il **presidente di Legacoop Toscana Roberto Negrini** e il **professor Tito Boeri dell'Università Bocconi**, con un intervento sulle trasformazioni nel mondo del lavoro. La giornata si è conclusa con una nota culturale grazie alla partecipazione dell'**attore Valerio Aprea**, che ha interpretato i sette principi cooperativi attraverso monologhi, raccontando storie emblematiche dalla cooperazione di lavoro.

Secondo **Codacons**, a settembre 2024 la **produzione industriale ha subito un calo del 4%** su base annua, segnando il ventesimo calo consecutivo. Il **presidente di Codacons, Carlo Rienzi**, ha parlato di "una contrazione che investe tutti i settori, e che appare allarmante se si analizza l'andamento dei beni di consumo, che a settembre scendono del -3,5% su base annua e del -4% nei primi nove mesi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con un vero e proprio tonfo per quelli durevoli, in calo verticale del -5,6% nel 2024".

Anche **Confindustria** è intervenuta sulla situazione, commentando i dati ISTAT e sottolineando che, nonostante i segnali positivi nelle vendite al dettaglio di settembre, **permangono grandi difficoltà**. L'Ufficio Studi di Confindustria ha sottolineato l'importanza di attendere i prossimi mesi per comprendere se si tratti di un punto di svolta nell'atteggiamento delle famiglie.

**Assoutenti**, per voce del **presidente Gabriele Melluso**, ha dichiarato che il **trend negativo** delle vendite al dettaglio continua e che i consumi alimentari del 2024 hanno registrato una riduzione complessiva di 1,6 miliardi di euro. "La buona performance fatta registrare dalle vendite a settembre, che segnano una crescita mensile sia in valore che in volume, non basta a colmare il gap con il passato – spiega il presidente Gabriele Melluso – Nell'intero 2024 il commercio registra infatti **una contrazione dei volumi delle vendite del -0,7%**, che raggiunge il -1% per gli alimentari. Questo significa che, al netto dell'inflazione, le vendite alimentari scendono nel complesso in Italia per 1,6 miliardi di euro rispetto al 2023. Gli italiani in sostanza continuano a contrarre gli acquisti anche per beni primari come il cibo, e per questo sollecitiamo ancora una volta il Governo ad intervenire adottando misure tese ad accelerare la discesa dei prezzi al dettaglio, combattere le speculazioni e tutelare il potere d'acquisto delle famiglie, in modo da far ripartire i consumi e sostenere commercio ed economia" – conclude Melluso.

Infine, l'**Unione Nazionale Consumatori (UNC)**, rappresentata dal **presidente Massimiliano Dona**, ha definito la crisi della produzione industriale come una **vera e propria "disfatta"**, spiegando come i beni di consumo durevoli abbiano registrato le peggiori performance. Dona ha indicato che il calo della produzione è strettamente legato alla contrazione della capacità di spesa delle famiglie e ha chiesto al Governo di intervenire per stimolare i consumi interni.

## Condividi



...

## Leggi anche

- ▶ ISTAT, produzione costruzioni in calo ad agosto
- ▶ Produzione industriali, pessimisti i consumatori: crisi inarrestabile
- ▶ Germania, produzione industriale settembre scende più delle attese
- ▶ Francia, produzione industriale settembre -0,9%, manifatturiera -0,8% m/m



### SEZIONI

Tutte le notizie  
Italia  
Europa  
Mondo  
Ambiente  
Costume e società  
Economia  
Finanza  
Politica  
Scienza e tecnologia  
Indicazioni di trading  
Migliori e peggiori  
In breve

### QUOTAZIONI

Tutti i mercati  
Azioni Italia  
ETF ETC/ETN  
Obbligazioni  
Fondi  
Cambi e Valute  
Materie Prime  
Tassi  
Futures e Derivati  
Sedex  
Warrant  
Rating Agenzie  
EuroTLX

### RUBRICHE

Gli Editoriali  
Gli Speciali  
Top Mind  
Accadde Oggi

### VIDEO

Il Punto sulle Commodities  
Buongiorno dalla Borsa  
1 minuto in Borsa  
Focus sugli ETF  
Notizie dal Forex  
Tutti i Video

### AGENDA

Eventi  
Calendario Macro  
Calendario Dividendi  
Coefficienti di rettifica e  
Corporate Actions

---

Teleborsa - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 – email: [redazione@teleborsa.it](mailto:redazione@teleborsa.it) - Direttore Responsabile: [Valeria Di Stefano](#)

---

Copyright © 2024 Teleborsa P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server farm Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. [Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati](#) .  
Le foto presenti su [www.teleborsa.it](http://www.teleborsa.it) sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine leda diritti di autore è pregato di segnalarlo all'indirizzo di e-mail [redazione@teleborsa.it](mailto:redazione@teleborsa.it). Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.

Segnalazioni [Whistleblowing](#).

**[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)**

[https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/11/08/a-legacoop-produzione-e-servizi-resta-presidente-balducci\\_d677f420-8f46-467b-8e45-1e60daade8ac.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/11/08/a-legacoop-produzione-e-servizi-resta-presidente-balducci_d677f420-8f46-467b-8e45-1e60daade8ac.html)

### A Legacoop Produzione e servizi resta presidente Balducci - PMI - Ansa.it

Gianmaria Balducci è stato confermato alla guida di Legacoop Produzione e Servizi. La rielezione oggi al termine della seconda assemblea di mandato dell'associazione, che rappresenta oltre 2.400 tra cooperative e consorzi - con 143.000 addetti e un valore della produzione di 18 miliardi di euro nel 2023. Andrea Laguardia è stato eletto vicepresidente vicario con funzioni di direttore. Confermati alla vicepresidenza Paolo Barbieri, presidente di Cpl concordia, Francesco Malaguti, presidente di Camst e Paolo Mongardi, presidente di Sacmi, a cui si aggiungono i neoletti Monica Fantini, presidente del consiglio di gestione di consorzio Conscoop e Ivan Ferrucci, responsabile del dipartimento produzione e servizi di Legacoop Toscana. Rinnovati anche i membri del consiglio di presidenza e della direzione nazionale. Riproduzione riservata © Copyright ANSA

**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

[https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/11/08/legacoop-puglia-finanziaria-colpisce-il-lavoro-al-sud\\_5fd7600b-ad94-413d-a327-8631e71ff426.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/11/08/legacoop-puglia-finanziaria-colpisce-il-lavoro-al-sud_5fd7600b-ad94-413d-a327-8631e71ff426.html)

### **Legacoop Puglia, Finanziaria colpisce il lavoro al Sud - PMI - Ansa.it**

"La legge finanziaria 2025 colpisce il lavoro del Sud. Con l'abolizione della decontribuzione Sud, la manovra sottrae circa 18,8 miliardi, di cui 5,9 solo nel 2025, al sostegno dell'occupazione nelle imprese del Mezzogiorno. Risorse di cui 10,7 miliardi sono state spostate sui crediti d'imposta tra cui quello per la Zes. Una mossa poco lungimirante con la quale dal 1° gennaio 2025 per le imprese del Mezzogiorno il costo del lavoro aumenterà di circa l'8%. Con un aggravio così, mi dite quale impresa sarà in grado di investire? E quali effetti avrà sulla qualità dell'occupazione, considerando anche il rischio dell'ulteriore proliferazione dei contratti pirata?". È quanto ha sostenuto il vicepresidente vicario di Legacoop Puglia, Pasquale Ferrante, intervenendo a Firenze al Congresso di Legacoop Produzione e Servizi, associazione di 2.309 cooperative associate con 110mila occupati ( 2.200 in Puglia) e 16 miliardi di fatturato, che lo ha confermato nel Consiglio di Presidenza Nazionale. "Da questo spostamento di risorse - ha continuato - appare anche il rischio diffuso di finanziare grandi insediamenti senza alcuna garanzia sulla qualità del lavoro eventualmente creato e sugli impatti sul più vasto sistema territoriale. Risorse che certo non saranno compensate dai tanto sbandierati bonus donne, giovani e zes previsti dal DL Coesione". Riproduzione riservata © Copyright ANSA

L'universo produttivo toscano

DS10239

DS10239

# Legacoop, confermato Balducci

## «Ora azioni concrete dal governo»

Rieletto alla guida di Produzione e Servizi, vice vicario Laguardia. Boeri: «I salari non tengono il passo»

**MERCATI IN CRISI**

**«L'assenza di politiche industriali di lungo periodo affossano la crescita e lo sviluppo dell'economia: momento complicato»**

FIRENZE

**Gianmaria Balducci** è stato confermato alla guida di Legacoop Produzione e Servizi. La rielezione si è tenuta ieri a Firenze, al termine della seconda Assemblea di mandato dell'associazione, che rappresenta oltre 2.400 tra cooperative e consorzi (con 143mila addetti e un valore della produzione di 18 miliardi di euro nel 2023).

**Andrea Laguardia** è stato eletto vicepresidente vicario con funzioni di direttore. Confermati alla vicepresidenza Paolo Barbieri, presidente di **CPL Concordia**, Francesco Malaguti, presidente di **Camst** e Paolo Mongardi, presidente di **Sacmi**, a cui si aggiungono i neoletti Monica Fantini, presidente del consiglio di gestione di consorzio **Conscoop** e Ivan Ferrucci, responsabile del dipartimento produzione e servizi di Legacoop Toscana. Rinnovati anche i membri del consiglio di presidenza e della direzione naziona-

le. L'assemblea fiorentina è stata anche l'occasione per elaborare un'analisi del quadro economico e portare avanti una serie di richieste.

«L'assenza di politiche industriali di lungo periodo e di progettualità – ha spiegato Balducci – affossano la crescita e lo sviluppo dell'economia: attraversiamo un momento complicato, soprattutto a causa delle tensioni internazionali che abbattano la fiducia dei mercati interni. Dal governo ci aspettiamo azioni concrete per rilanciare l'economia».

«Il sistema d'impresa che rappresentiamo – prosegue il direttore Andrea Laguardia – rafforza la sua presenza nei mercati di riferimento. Incalzeremo il Governo chiedendo modifiche sostanziali alla legge di Bilancio e una maggiore attenzione nei confronti di settori indispensabili per la crescita economica. Serve una modifica sostanziale del codice degli appalti, con norme certe ed esigibili per la revisione dei prezzi, che tengano conto degli aumenti salariali previsti dai Ccnl. Servono interventi strutturali per abbassare il costo del lavoro, anche attraverso la detassazione degli aumenti contrattuali. Il decreto correttivo proposto da Salvini è insufficiente. Serve più coraggio da

parte del Governo per rilanciare un'economia in affanno».

«Le nostre cooperative – ha affermato il presidente di Legacoop **Simone Gamberini** – continuano a dare il loro contributo alla costruzione di un'economia più equa e sostenibile. Nella manovra delineata dal Governo, però, non si trovano sufficienti misure di sostegno agli investimenti che le imprese debbono affrontare per migliorare la loro competitività».

**Sul palco** dell'Assemblea, presieduta da Monica Fantini, per i saluti anche la sindaca di Firenze Sara Funaro, il presidente della Regione Toscana Eugenio Gianni e il presidente di **Legacoop Toscana** Roberto Negrini. Interessante intervento di Tito Boeri, professore di economia all'Università Bocconi di Milano, sul lavoro e le sue trasformazioni, con focus particolari sul 'miracolo italiano' della crescita occupazionale nel 2023-2024, su quella giovanile e femminile. «Nonostante questi dati – ha spiegato Boeri – i salari non tengono il passo per colpa dei limiti della contrattazione collettiva, per l'assenza di un salario minimo, per l'utilizzo eccessivo delle clausole di non concorrenza e per una bassa mobilità del lavoro legata al difficile incontro tra la domanda e l'offerta».

**Davide Costa**



Gianmaria Balducci



Tito Boeri



# Gianmaria Balducci guiderà ancora Legacoop produzione e servizi

L'elezione del presidente della **Cefla** ieri a Firenze all'assemblea nazionale dell'associazione

## IMOLA

Gianmaria Balducci è stato confermato alla guida di **Legacoop Produzione e Servizi**. La rielezione è avvenuta ieri all'auditorium della Camera di Commercio di Firenze, al termine della seconda assemblea di mandato dell'associazione. «Si chiude un mandato dettato a gestire le emergenze. Guardiamo al futuro con coraggio e ottimismo per avviare una nuova fase di prospettiva, di visioni, come il titolo del nostro congresso. Ci attendono sfide impegnative, dalla transizione energetica e digitale alle trasformazioni del mondo del lavoro. Come cooperazione vogliamo essere protagonisti di questi processi, rappresentano driver di sviluppo verso cui guidare le associate, perseguendo l'obiettivo della redditività in chiave sostenibile e tutelando il buon lavoro, mantenendo saldi i principi cooperativi». Dal palco dell'Auditorium il messaggio alle cooperatrici e ai coopera-

tori di Gianmaria Balducci, 49 anni, presidente del gruppo imolese **Cefla** dal 2013, in cui è entrato appena ventenne, nel 1995, oggi un colosso cooperativo con un valore della produzione che si attesta a 690,5 milioni di euro, con quote di export superiore all'80% in alcune business unit, e circa 2.000 dipendenti.

«L'assenza di politiche industriali di lungo periodo e di progettualità - ha dichiarato Balducci - affossano la crescita e lo sviluppo dell'economia. Attraversiamo un momento complicato, soprattutto a causa delle tensioni internazionali che abbattano la fiducia dei mercati interni. Dal governo ci aspettiamo azioni concrete rilanciare l'economia. Serve progettualità, investimenti infrastrutturali di lungo respiro coerenti con le necessità infrastrutturali dei territori. Lo chiediamo a gran voce da tutto il sistema cooperativo. Rafforzeremo l'interlocuzione istituzionale per far comprendere le nostre priorità, che sono le priorità di intere filiere, delle **cooperative** di lavoro che contribuiscono in modo essenziale alla crescita del tessuto economico e sociale di territori e comunità».



Gianmaria Balducci presidente della **Cefla**



# Gianmaria Balducci eletto di nuovo presidente

## Legacoop Produzione e Servizi: Laguardia è il vice



**Gianmaria Balducci presiede il gruppo imolese Cefla dal 2013**

**Firenze** Gianmaria Balducci è stato confermato alla guida di **Legacoop Produzione e Servizi**. Balducci, 49 anni, presiede il gruppo imolese **Cefla** dal 2013, in cui è entrato appena ventenne, nel 1995. La rielezione è avvenuta ieri presso l'Auditorium della Camera di Commercio di Firenze, al termine della 2ª Assemblea di mandato dell'Associazione, che rappresenta oltre 2.400 tra cooperative e consorzi - con 143.000 addetti e un valore della produzione di 18 miliardi di euro nel 2023 - con una presenza capillare su tutto il territorio nazionale e una gamma settoriale: l'edilizia l'impiantistica, la manifattura e l'industria, la logistica e i trasporti, la ristorazione col-

lettiva, il multiservizi e i servizi ambientali, l'ingegneria e il restauro, vantando aziende leader nei mercati di riferimento. Andrea Laguardia è stato eletto vicepresidente vicario con funzioni di direttore. Confermati alla vicepresidenza Paolo Barbieri, presidente di **Cpl Concordia**, Francesco Malaguti, presidente di **Camsti**, e Paolo Mongardi, presidente di **Sacmi**, a cui si aggiungono i neoletti Monica Fantini, presidente del consiglio di gestione di consorzio **Conscoop**, e Ivan Ferrucci, responsabile del dipartimento produzione e servizi di **Legacoop Toscana**. Rinnovati anche i membri del consiglio di presidenza e della direzione nazionale. ●



**Legacoop Puglia. Con l'abolizione della decontribuzione Sud**

# La Finanziaria colpisce le imprese del Mezzogiorno

Con l'abolizione della decontribuzione Sud, la manovra sottrae circa 18,8 miliardi, di cui 5,9 solo nel 2025, al sostegno dell'occupazione nelle imprese del Mezzogiorno. Risorse di cui 10,7 miliardi sono state spostate sui crediti d'imposta tra cui quello per la Zes. Una mossa poco lungimirante con la quale dal 1° gennaio 2025 per le imprese del Mezzogiorno il costo del lavoro aumenterà di circa l'8%. Con un aggravio così, mi dite quale impresa sarà in grado di investire? E quali effetti avrà sulla qualità dell'occupazione, considerando anche il rischio dell'ulteriore proliferazione dei contratti pirata?"

È quanto ha ribadito il vicepresidente vicario di **Legacoop Puglia**, Pasquale Ferrante, intervenendo a Firenze al Congresso di **Legacoop Produzione e Servizi**, associazione di 2.309 cooperative associate con 110mila occupati (2.200 in Puglia) e 16 miliardi di fatturato, che lo ha confermato poco fa nel Consiglio di Presidenza Nazionale.

"Da questo spostamento di risorse - ha continuato - appare anche il rischio diffuso di finanziare grandi insediamenti senza alcuna garanzia sulla qualità del lavoro eventualmente creato e

sugli impatti sul più vasto sistema territoriale. Risorse che certo non saranno compensate dai tanto sbandierati bonus donne, giovani e Zes previsti dal DL Coesione che, lo ricordo a scanso di equivoci, non è un regalo del Governo al Sud, ma si tratta di agevolazioni previste nel Piano Nazionale Giovani Donne e Lavoro '21-27 finanziato con Fondi Europei che erano già destinati al Sud. Si tratta tra l'altro di agevolazioni che non sono strutturate per favorire il rientro dei cervelli o l'occupazione delle competenze. Siamo fortemente preoccupati - ha detto - perché assisteremo ad una contrazione della qualità del lavoro nel Mezzogiorno dove i recenti dati della Banca d'Italia ci dicono che c'è già un rallentamento rispetto allo scorso anno. In questo fosco scenario auspichiamo - ha concluso Ferrante - che, in vista del prestigioso incarico assunto in UE e sulla scorta di quanto da lui stesso dichiarato a giugno scorso in occasione della proroga della decontribuzione al 31 dicembre 2024, il Ministro Raffaele Fitto si impegni per trasformare la misura, cito testualmente le sue parole, in uno strumento più a lungo termine e più orientato agli investimenti".



La polemica

DS10239

DS10239

## Legacoop: “La Finanziaria colpisce il Sud”

“La legge finanziaria 2025 colpisce il lavoro del Sud. Con l’abolizione della decontribuzione Sud, la manovra sottrae circa 18,8 miliardi, di cui 5,9 solo nel 2025, al sostegno dell’occupazione nelle imprese del Mezzogiorno. Risorse di cui 10,7 miliardi sono state spostate sui crediti d’imposta tra cui quello per la Zes. Una mossa poco lungimirante con la quale dal 1° gennaio 2025 per le imprese del Mezzogiorno il costo del lavoro aumenterà di circa l’8%. Con un aggravio così, mi dite quale impresa sarà in grado di investire? E quali effetti avrà sulla qualità dell’occupazione, considerando anche il rischio dell’ulteriore proliferazione dei contratti pirata?”. È quanto ha sostenuto il vicepresidente vicario di Legacoop Puglia, Pasquale Ferrante, intervenendo a Firenze al Congresso di Legacoop Produzione e Servizi, associazione di 2.309 cooperative.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La rielezione alla presidenza arriva al termine dell'assemblea di mandato. Confermati vice Barbieri, Malaguti e Mongardi

# Balducci guida Legacoop Produzione e Servizi

BOLOGNA

**Gianmaria Balducci (nella foto)** è stato confermato alla guida di **Legacoop Produzione e Servizi**. La rielezione arriva al termine dell'assemblea di mandato, organizzata a Firenze. Confermati alla vicepresidenza Paolo Barbieri, presidente di **Cpl Concordia**, Francesco Malaguti, presidente di **Camst** e Paolo Mongardi, presidente di **Sacmi**, a cui si aggiungono i neoletti Monica Fantini, presidente del consiglio di gestione di consorzio **Conscoop** e Ivan Ferrucci, responsabile del dipartimento produzione e servizi di Legacoop Toscana. Rinnovati i membri del consiglio di presidenza e della direzione nazionale.

«**Si chiude** un mandato dettato a gestire le emergenze. Guardiamo al futuro con coraggio e ottimismo per avviare una nuova fase di prospettiva, di visioni, come il titolo del nostro congresso», sottolinea Balducci.

«Ci attendono sfide impegnative, dalla transizione energetica e digitale alle trasformazioni del mondo del lavoro. Come cooperazione vogliamo essere protagonisti di questi processi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



[Il nuovo mandato](#)

DS10239  
**Gianmaria Balducci**  
**confermato presidente**  
**di Legacoop**  
**Produzione e Servizi**

**Si è svolta** a Firenze la seconda Assemblea di mandato dell'Associazione [Legacoop Produzione e Servizi](#) che ha riconfermato Gianmaria Balducci alla presidenza. Nel suo intervento all'auditorium della Camera di Commercio, Balducci ha stilato un bilancio del suo mandato, segnato dalla gestione delle emergenze, e rivolto le proprie attenzioni alle sfide del futuro. «Dalla transizione energetica e digitale alle trasformazioni del mondo del lavoro- ha detto-. Vogliamo essere protagonisti di questi processi, perseguendo l'obiettivo della redditività in chiave sostenibile, tutelando il buon lavoro e mantenendo saldi i principi cooperativi».

**L'attuale** presidente del colosso imolese [Cefla](#) ha poi evidenziato la mancanza di politiche industriali a lungo termine e la crescente instabilità economica globale, chiedendo al governo azioni concrete per sostenere la crescita. Tra gli obiettivi dei prossimi quattro anni ci sono il

rafforzamento del dialogo con le istituzioni per «far comprendere le nostre priorità», le stesse di intere filiere «che contribuiscono in modo essenziale alla crescita del tessuto economico e sociale di territori e comunità» e la valorizzazione del ruolo dei consorzi.

**L'aggiornamento** dei vertici non si è limitato alla conferma di Balducci: Andrea Laguardia è stato eletto vicepresidente vicario, mentre Paolo Barbieri, Francesco Malaguti e Paolo Mongardi mantengono il loro ruolo di vicepresidenti. Rinnovati anche i membri del Consiglio di Presidenza e della Direzione nazionale, a cui si aggiungono gli eletti Ivan Ferrucci e Monica Fantini. Hanno partecipato anche Tito Boeri, con un intervento sulle trasformazioni del lavoro, la sindaca di Firenze Sara Funaro, il presidente di Regione Toscana Eugenio Giani e [Simone Gamberini](#), presidente di [Legacoop](#), che ha ribadito l'importanza di un sistema cooperativo forte e coeso.



[Legacoop, al vertice](#)

DS10239

## Produzione e Servizi, Balducci confermato

Servizio a pagina 7

# Legacoop Produzione e Servizi Balducci confermato alla guida

Ha 49 anni, è dal 2013 il presidente del Gruppo [Cefla](#): «Servono politiche industriali di lungo periodo»

### LA RICETTA

**«Sono necessari investimenti infrastrutturali di lungo respiro e progettualità»**

**Gianmaria Balducci** è stato confermato alla guida di Legacoop Produzione e Servizi. La rielezione è avvenuta nei giorni scorsi al termine della seconda assemblea di mandato dell'associazione, nell'auditorium della Camera di Commercio di Firenze.

«Si chiude un mandato dettato a gestire le emergenze – osserva Balducci –. Guardiamo al futuro con coraggio e ottimismo per avviare una nuova fase di prospettiva, di visioni, come il titolo del nostro congresso. Ci attendono sfide impegnative, dalla transizione energetica e digitale alle trasformazioni del mondo del lavoro. Come cooperazione vogliamo essere protagonisti di questi processi, rappresentando driver di sviluppo verso cui guidare le associate, perseguendo l'obiettivo della redditività in chiave sostenibile e tutelando il buon lavoro, mantenendo saldi i principi cooperativi».

**Quarantanove** anni, Balducci è presidente del gruppo imolese [Cefla](#) dal 2013, in cui è entrato

appena ventenne, nel 1995, oggi un colosso cooperativo con un valore della produzione che si attesta a 690,5 milioni di euro, con quote di export superiore all'80% in alcune business unit, e circa 2.000 dipendenti.

«L'assenza di politiche industriali di lungo periodo e di progettualità – aggiunge Balducci – affossano la crescita e lo sviluppo dell'economia. Attraversiamo un momento complicato, soprattutto a causa delle tensioni internazionali che abbattano la fiducia dei mercati interni. Dal governo ci aspettiamo azioni concrete rilanciare l'economia. Serve progettualità, investimenti infrastrutturali di lungo respiro coerenti con le necessità infrastrutturali dei territori. Lo chiediamo a gran voce da tutto il sistema cooperativo».

Insieme alla rielezione di Balducci, Andrea Laguardia è stato eletto vicepresidente vicario con funzioni di direttore, confermati alla vicepresidenza Paolo Barbieri, presidente di [Cpl Concordia](#), Francesco Malaguti, presidente di [Camst](#) e Paolo Mongardi, presidente di [Sacmi](#), a cui si aggiungono i neoletti Monica Fantini, presidente del consiglio di gestione di consorzio Conscoop e Ivan Ferrucci, responsa-

bile del dipartimento produzione e servizi di [Legacoop Toscana](#). Rinnovati anche i membri del Consiglio di presidenza e della Direzione nazionale.

«**Rafforzeremo** l'interlocuzione istituzionale – conclude Balducci – per far comprendere le nostre priorità, che sono le priorità di intere filiere, delle [cooperative](#) di lavoro che contribuiscono in modo essenziale alla crescita del tessuto economico e sociale di territori e comunità».

Sul palco dell'Assemblea, presieduta da Monica Fantini, presidente del consiglio di gestione del consorzio [Conscoop](#), anche i saluti della sindaca di Firenze Sara Funaro, del presidente della Regione Toscana Eugenio Gianni e del presidente di [Legacoop Toscana](#) Roberto Negrini, oltre all'intervento del presidente di [Legacoop Simone Gamberini](#), di Tito Boeri, professore di economia all'Università Bocconi di Milano, sul lavoro e le sue trasformazioni e all'interpretazione di due monologhi a cura dell'attore Valerio Aprea, con cui ha messo in scena i sette principi cooperativi e racconti di storie dalla cooperazione di lavoro.





**Gianmaria Balducci**